

COMUNICATO STAMPA

## **RAPPORTO AFFIDE-BVA DOXA: CRESCE LA FIDUCIA NEL CREDITO SU PEGNO**

- *Gli italiani possiedono in media 7 gioielli, spesso dimenticati nei cassetti, ma solo 1 su 5 ritiene di essere in grado di stimarne il valore*
- *Aumenta l'acquisto di gioielli di seconda mano, scelto dal 21% degli italiani, con una percentuale maggiore tra i giovani dai 18 ai 39 anni (29%)*
- *Il 64% degli italiani considera l'acquisto di gioielli pre-loved un'opportunità di investimento* ● *I principali motivi per cui si ricorre al credito su pegno sono la necessità di far fronte a spese impreviste (62%) e il desiderio di realizzare progetti personali (19%)*

Roma, 24 settembre 2024 – Storicamente gli italiani conservano in casa un piccolo tesoro in gioielli di alta gamma, spesso regali o cimeli di famiglia, il cui reale valore è poco conosciuto. Ognuno possiede in media **7** preziosi, ma ben **2/3** ne utilizzano meno di **5** all'anno. Solo il **17%** dichiara di saperne stimare con precisione il valore, mentre la metà riporrebbe fiducia in una certificazione rilasciata da una società di credito su pegno. Questo servizio è visto come una risorsa preziosa: **6** italiani su **10** considererebbero il credito su pegno per affrontare spese impreviste, e **1 su 5** lo utilizzerebbe per realizzare un desiderio o un progetto personale. Sono questi i principali risultati del **Rapporto Affide-BVA Doxa "Gli italiani, i gioielli e il loro valore"**, che analizza la ricchezza degli italiani in gioielli e preziosi, esplorando al contempo la percezione, le abitudini e le intenzioni nei confronti del credito su pegno e del mercato dei gioielli di seconda mano.

Dall'analisi emerge che solo il **61%** degli intervistati conosce il credito su pegno, una percentuale in calo rispetto al 2019 (69%). A dimostrazione della scarsa familiarità con questo servizio, meno della metà degli intervistati (45%) è consapevole che sia possibile riottenere il proprio bene. *“Si tratta di una percezione che contrasta con la realtà. Infatti, ben il 95% dei nostri clienti riscattano il loro pegno - spiega Rainer Steger, direttore generale di Affide -. È quindi essenziale informare i cittadini sull'esistenza e sul funzionamento di forme di finanziamento alternative al canale bancario, che possono offrire una risposta immediata alle necessità urgenti, riducendo il rischio di ricorrere a soluzioni illegali come l'usura”.*

È significativo l'aumento degli italiani che scelgono di acquistare gioielli di seconda mano: il **21%** ha adottato questa opzione, attratto sia dai vantaggi economici che dalla sostenibilità. Quota che risulta più elevata tra i giovani dai 18 ai 39 anni (29%). Inoltre, spicca che il **64%** degli italiani vede l'acquisto di gioielli pre-loved come un'opportunità di investimento strategico, particolarmente rilevante in un contesto di incertezza economica. Il periodo post-pandemico ha infatti rafforzato l'importanza della sicurezza finanziaria e dei beni rifugio come l'oro.

*“Questi trend si riflettono positivamente nell'attività svolta da Affide - sottolinea Steger -. Con oltre 35.000 gioielli venduti ogni anno nelle aste, siamo una realtà consolidata nel settore. Ed è grazie*

*alla trasparenza e all'esperienza dei nostri stimatori che i clienti possono contare sulla sicurezza di un acquisto di valore, accedendo a gioielli unici con un alto potenziale di investimento".*

Proprio l'affidabilità del credito su pegno, un servizio regolato e vigilato dalla Banca d'Italia, spinge un numero crescente di italiani a sceglierlo per trarre profitto dai propri preziosi. Il **19%** degli



intervistati opterebbe per questa soluzione, con un incremento di 6 punti percentuali rispetto al 2019, mentre la quota di chi si rivolgerebbe a un 'compro oro' è diminuita di **10** punti (45%). *"La crescente fiducia verso il credito su pegno ci motiva a investire nell'innovazione del nostro modello di servizio, puntando su trasparenza, rapidità e accessibilità - spiega Steger -. Con iniziative come la valutazione gratuita dei gioielli e soluzioni digitali - conclude -, confermiamo il ruolo di Affide come punto di riferimento nel credito su pegno e nelle aste di preziosi, unendo tradizione e modernità".*

#### **Affide**

Affide è la maggiore società attiva nel campo del credito su stima in Italia e a livello europeo. Con un organico di oltre 260 risorse e più di 300.000 clienti serviti, è presente capillarmente sul territorio italiano attraverso 38 filiali e con oltre 200 addetti dedicati alla cura e all'ascolto dei clienti.

Facente parte del gruppo viennese Dorotheum, Affide rappresenta al contempo uno dei più grandi operatori in Italia nel settore Aste preziosi con circa 300 aste e 40.000 gioielli e orologi venduti ogni anno, per un totale di circa 17mila acquirenti.

#### **Per informazioni**

UTOPIA - Comunicazione e media relations Affide  
Massimiliano Mellone  
Tel. +39 345 6745686  
affide@utopialab.it